



CITTÀ DI COSENZA

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 7 del 22/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE Documento Unico di Programmazione 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di marzo nella Sala Consiliare del Comune di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, , è stato convocato il Consiglio comunale, in seduta Ordinaria di prima convocazione.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 16:00 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Mazzuca Giuseppe e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.sa Virginia Milano. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza dei sotto elencati consiglieri:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
Alimena Francesco	Si		Graziadio Francesco	Si	
Bresciani Alessandra	Si		Luberto Francesco		Si
Caruso Francesco		Si	Lucanto Ivana	Si	
Ciacco Giuseppe	Si		Mascaro Assunta	Si	
Cito Francesco		Si	Mazzuca Giuseppe	Si	
Commodaro Ivan	Si		Penna Chiara		Si
Costanzo Antonello	Si		Puzzo Daniela	Si	
Cozza Antonietta	Si		Rende Biancamaria	Si	
D'Antonio Massimiliano		Si	Ruffolo Antonio	Si	
De Paola Concetta	Si		Sacco Vincenzo Francesco	Si	
D'Ippolito Giuseppe	Si		Savastano Caterina		Si
Dodaro Alfredo	Si		Spadafora Francesco		Si
Frammartino Domenico	Si		Spataro Michelangelo	Si	
Fuorivia Raffaele Francesco		Si	Tinto Gianfranco	Si	
Gigliotti Francesco	Si		Trecroci Aldo		Si
Golluscio Antonio	Si		Turco Francesco		Si

Totale	22	10
---------------	-----------	-----------

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 22 consiglieri.

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Presidente apre la seduta consiliare con il punto dell'o.d.g. avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e dà la parola al Dirigente del 13 Settore – Risorse Finanziarie per relazionare in merito.

Al termine della relazione, il Presidente dà la parola al Presidente della Commissione consiliare Bilancio che illustra i lavori portati avanti dalla commissione in sede di esame preliminare del Documento Unico di Programmazione.

Il Presidente del Consiglio, al termine dell'intervento del Presidente della Commissione Bilancio, passa direttamente alle dichiarazioni di voto.

Consigliera Rende per il gruppo "Bianca Rende Sindaco": dopo i ringraziamenti preliminari, anticipa la volontà di accogliere favorevolmente il Documento Unico di Programmazione (DUP), anche in considerazione delle novità relative alle maggiori entrate comunicate dal dirigente Bruno: si riferisce alla vendita del complesso immobiliare sito in Via degli Stadi all'ASP di Cosenza ed al ricalcolo dell'IRAP. In relazione alle maggiori entrate risultanti dal documento unico di programmazione, presenterà un O.d.G. specifico che potrà essere approvato nella prossima seduta del Consiglio comunale, allorquando sarà in approvazione il bilancio di previsione 2024/2026. Spiega le misure che potrebbero essere adottate, e che proporrà inserendole nell'O.d.G. preannunciato (diminuzione delle tariffe mensa scolastica, asili nido e trasporto scolastico; incremento del servizio di trasporto scolastico, erogazione contributi al convitto nazionale per le categorie dei meno abbienti e per garantire la semiresidenzialità dello stesso, apertura case rifugio per donne vittime di violenza).

Il Presidente del Consiglio comunica che l'O.d.G. preannunciato sarà inserito nel prossimo Ordine del giorno del Consiglio comunale per essere posto in votazione.

Consigliere Graziadio per il gruppo "Democrazia e Partecipazione": ringrazia il Dirigente Bruno per l'attività svolta e per avere consentito al Consiglio di arrivare preparato a questo appuntamento.

Consigliere Frammartino per il "Gruppo misto": preannuncia il voto favorevole e sottolinea che questa amministrazione ha cominciato a voltare pagina sulle pratiche di bilancio. Finalmente il bilancio si approva in tempo utile rispettando le scadenze.

Consigliera Bresciani per il "Gruppo Misto": si complimenta per l'attività posta in essere, nel rispetto dei tempi, dal settore finanziario, e chiede che vengano indicati, per maggiore trasparenza, ai cittadini quali saranno nello specifico gli interventi di manutenzione straordinaria che ci si impegna a portare avanti con le maggiori somme derivanti dalla vendita del patrimonio (Immobile Via degli Stadi). Propone di trovare i fondi per dare copertura finanziaria, in relazione all'avviso pubblico regionale per i canoni di locazione 2022, alle domande presentate dai cittadini e non ancora soddisfatte;

Consigliere d'Ippolito per il gruppo "Fratelli d'Italia": non può esprimere parere favorevole perché non è stato possibile valutare congiuntamente DUP e Bilancio. Fa alcune valutazioni di metodo e di merito sull'approvazione del bilancio. Conclude dicendo che le risorse derivanti dalla vendita del patrimonio potevano ben essere destinate a coprire la massa passiva del dissesto o ad altre esigenze cui, da anni, non si riesce a dare copertura.

Consigliere Alimena per il gruppo "Partito Democratico": in merito alle OO.PP. inserite nel Documento Unico di Programmazione, spiega che il Piano è molto più scarno degli anni precedenti perché molte opere sono state già ultimate. Si compiace della maggiore capacità di incasso rilevata e guarda con favore al nuovo piano assunzionale. In merito alle critiche sollevate da alcuni consiglieri di maggioranza, si meraviglia della pochezza di argomenti e puntualmente, argomentando, le respinge.

Consigliere Commodaro per il gruppo "Franz Caruso Sindaco": preannuncia voto favorevole.

Sindaco: il grazie all'arch. Bruno va per ogni attività svolta e soprattutto per avere assunto la funzione di dirigente del 13° Settore nonostante fosse un architetto e non un economista. I tempi non sono pienamente rispettati, ma si è superato il termine stabilito dal legislatore per l'approvazione del bilancio solo di qualche giorno. Precisa che il Collegio dei Revisori attende la sentenza nel fallimento della AMACO SpA per esprimere un parere più completo e coerente. Ritiene che ci si sta incamminando verso un percorso più regolare ed in netta controtendenza rispetto al passato. A tal proposito si meraviglia delle critiche mosse proprio da chi ha avuto una gestione dissennata. Molti fondi sono stati recuperati e la gestione si è ormai avviata verso un percorso sano e fruttuoso.

Fa cenno all'inaugurazione odierna della Ciclovía che unisce i territori di Cosenza e Rende andando verso l'idea di città unica nei fatti più che nelle parole e nelle polemiche. Bisogna "unire" per creare investimenti ed economia che, a sua volta, si muove e porta occupazione. Non si tratta solo di parlare di città unica, ma di un concetto più ampio di area vasta che servirà per attrarre investimenti e sviluppo. Fa poi un cenno all'ospedale su cui ancora non si prende alcuna decisione nonostante l'impellente necessità del territorio. Così come sui trasporti, in special modo l'Alta Velocità, ferma al palo con conseguenze fortemente negative.

La sua amministrazione guarda avanti, inaugura opere e apre cantieri. Nessuna opera resterà incompiuta. Tutti i soldi saranno recuperati e spesi.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio pone in votazione la seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE Documento Unico di Programmazione 2024-2026

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Premesso che:

- con deliberazione n° 51 del 11 novembre 2019 del Consiglio Comunale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Cosenza - art. 246 del D.lgs. 267/2000 conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del medesimo decreto legislativo, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, inviata al Ministero dell'interno per l'approvazione, ai sensi dello stesso art. 259 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Prefettura – U.T.G. di Cosenza, con nota prot. n. 45478 del 22.4.2021, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 35372 del 26.4.2021, ha trasmesso al Comune di Cosenza il Decreto del Ministro dell'Interno nr. 0070611 del 14 aprile 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 261 del TUEL, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 di questo Comune;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.6.2021 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2020-2022 (art.264 TUEL)" è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con il citato decreto ministeriale previo parere favorevole della Commissione per la stabilità finanziaria enti locali;
- il Comune di Cosenza ha deliberato, con deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 18 ottobre 2022, il ricorso ad un PRFP su base decennale ex art. 243 bis del TUEL, resosi necessario per la presenza di una situazione di squilibrio finanziario post dissesto, accertato a rendiconto 2022, non sanabile con gli ordinari strumenti di cui agli artt. 193 e 194 del Tuel;

Premesso che, in particolare, con la citata deliberazione n. 30 del 18 ottobre 2022, il Consiglio Comunale di Cosenza ha:

- dato atto dell'impossibilità di ripristinare i necessari equilibri finanziari ed, in particolare, di ripianare il disavanzo accertato con l'approvazione dell'ultimo conto consuntivo del 2021, determinato in – 23.885.932,99 con la deliberazione del C.C. n. 21/2022, entro i termini previsti dall'art. 188 e con gli strumenti ordinari di cui agli artt. 193 e 194 del D.lgs. n. 267/00;
- fatto ricorso, al fine di ripianare il disavanzo di cui al punto precedente e per il pieno e tempestivo ripristino degli equilibri di bilancio, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per la durata massima di anni 10;
- demandato alla Giunta Comunale e, per essa, al Dirigente del Servizio Finanziario, coadiuvato da tutti gli altri Dirigente dei Settori di staff e di line, con il coordinamento del Segretario Generale, il compito di predisporre il piano di riequilibrio di cui al punto precedente;
- riservato a successiva deliberazione l'approvazione del piano predisposto entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione, contenente le misure per il recupero del disavanzo e per il ripristino del pieno riequilibrio finanziario;
- riservato a successiva deliberazione l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, propedeutico all'adozione del piano di riequilibrio e contenente le misure programmate per il ripiano del disavanzo in relazione al primo triennio del più lungo arco temporale decennale di riferimento del piano, nonché della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- deliberato di trasmettere la deliberazione, entro cinque giorni dalla data della sua esecutività, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria ed al Ministero dell'Interno;

Premesso che, con successiva deliberazione n. 31 del 18 ottobre 2022, il Consiglio Comunale di Cosenza ha:

- dato atto che con propria precedente deliberazione è stato deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per la durata massima di anni 10, al fine di ripianare il disavanzo accertato con la

deliberazione consiliare di approvazione del conto consuntivo 2021 (del. C.C. n. 21/2022) e per il pieno e tempestivo ripristino degli equilibri generali di bilancio;

- approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024
- dato atto che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 contiene, nella Sezione Strategica, le Linee di programmatiche di questa Amministrazione insediatasi nel mese di novembre 2021;
- approvato il Bilancio di previsione 2022-2024, comprensivo degli allegati di legge;
- dato atto che il bilancio di previsione 2022-2024, per ognuna delle tre annualità 2022-2023-2024, viene applicata, prima di tutte le spese, una quota di disavanzo pari ad 1/10 dello stesso, sulla base di un'ipotesi di piano di riequilibrio decennale ex art 243 bis del TUEL;
- dato atto, altresì, che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta in equilibrio al netto delle rimanenti sette quote di disavanzo da ripianare nel redigendo piano di riequilibrio decennale ex art 243 bis del TUEL;
- accertato, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e fatto salvo quanto precisato al punto precedente in tema di ripiano del disavanzo accertato con il bilancio consuntivo 2021 e di ripristino dello stabile equilibrio generale di bilancio nell'arco temporale decennale, il permanere degli equilibri di bilancio all'attualità nonché alla data del 31.12.2022, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

Premesso che, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17 gennaio 2023 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dando atto, nelle premesse della citata deliberazione che: nel corso della redazione finale del piano pluriennale di riequilibrio è intervenuta la legge di Bilancio 2023, n. 197/2022, che all'art. 1, comma 789 ha introdotto rilevanti novità per gli enti locali in condizioni di dissesto, quale attualmente si trova il Comune di Cosenza a seguito della deliberazione del C.C. n. 51/2019;

Evidenziato che la Giunta Comunale di Cosenza, con deliberazione n. 92 del 17 luglio 2023, ha disposto quanto segue:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024;
- di presentare il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- di approvare, per sottoporlo al Consiglio comunale, lo schema del Bilancio di previsione 2023-2025, comprensivo degli allegati di legge, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e comprensivo delle variazioni di cui alle precedenti deliberazioni della G.C. nn. 57/2023 del 28.05.2023 di riaccertamento ordinario dei residui e nn. 20/2023, 45/2023 e 55/2023 di variazione di bilancio;
- di dare atto, altresì, che il citato schema di bilancio di previsione 2023-2025 è redatto tenendo conto, peraltro, di quanto programmato nel PRFP approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2023;
- di trasmettere il provvedimento ed i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere di competenza;
- di trasmettere lo schema di bilancio approvato alla Commissione consiliare Bilancio ed al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- di rendere la citata deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Premesso altresì che, in merito alla deliberazione di adozione del Piano di equilibrio, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17 gennaio 2023:

- la predetta deliberazione è stata inviata, nei termini di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la Finanza Locale, unitamente al piano pluriennale di riequilibrio finanziario e degli annessi allegati;
- il Ministero dell'Interno ha trasmesso alla Corte dei Conti la relazione istruttoria ex art. 243 quater in data 07.06.2023 significando <<Ferma restando la competenza della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti sulla valutazione dell'ammissibilità del piano presentato ... e della idoneità e congruenza delle misure di risanamento individuate dall'ente, rispetto all'obiettivo del riequilibrio economico e finanziario, si rileva, per quanto osservato nel corpo della presente

relazione, che il comune di Cosenza ha presentato un Piano in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle Linee guida elaborate dalla Corte dei Conti>>;

- la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – nell’Adunanza pubblica del 20.07.2023, ha accertato l’inammissibilità del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Cosenza <<stante l’insussistenza dei presupposti di cui all’art. 243 bis e ss. del TUEL e la sussistenza di quelli di cui agli art. 268 e 268 bis del medesimo testo unico>>;
- che il dispositivo della deliberazione di inammissibilità è stato notificato al Comune di Cosenza in data 21.07.2023 con nota assunta al protocollo dell’ente al n. 55478 del 21 luglio 2023;

Visto il citato articolo 268 del TUEL, “Ricostituzione di disavanzo di amministrazione o di debiti fuori bilancio”, che reca: <<1) Il ricostituirsi di disavanzo di amministrazione non ripianabile con i mezzi di cui all'articolo 193, o l'insorgenza di debiti fuori bilancio non ripianabili con le modalità di cui all'articolo 194, o il mancato rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 259, 265, 266 e 267, comportano da parte dell'organo regionale di controllo la segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato e l'invio degli atti alla Corte dei conti per l'accertamento delle responsabilità sui fatti di gestione che hanno determinato nuovi squilibri. 2) Nei casi di cui al comma 1 il Ministro dell'interno con proprio decreto, su proposta della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, stabilisce le misure necessarie per il risanamento, anche in deroga alle norme vigenti, comunque senza oneri a carico dello Stato, valutando il ricorso alle forme associative e di collaborazione tra enti locali di cui agli articoli da 30 a 34>>;

Evidenziato che, alla luce della dichiarazione di inammissibilità della Corte dei Conti del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Cosenza, il Comune di Cosenza, ha adottato la deliberazione di Giunta Comunale n. 96, del 26 luglio 2023, con la quale si è disposto di:

- inoltrare ai competenti organi ministeriali apposita istanza ad oggetto “Art. 268, comma 2, D.lgs 267/2000 - Richiesta misure necessarie per il risanamento finanziario del comune di Cosenza.”;
- riservarsi, attesa l’effettiva urgenza, la valutazione di ogni ulteriore ed eventuale azione volta a garantire la tutela del prioritario interesse alla continuità nell’espletamento delle funzioni fondamentali e nell’erogazione dei servizi essenziali onde assicurarne i livelli minimi, non esclusa l’approvazione di uno schema di bilancio previsionale da adottarsi in via cautelativa e coerente con l’ipotesi di ripiano del disavanzo in un arco temporale ventennale, in caso di non tempestivo intervento ministeriale;
- rendere la citata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Evidenziato che con la citata deliberazione n. 96 del 2023 viene disposto di inoltrare istanza ai sensi dell'articolo 268 comma 2 del TUEL, e che, in riscontro alla istanza del Comune di Cosenza di attivazione della procedura ex art. 268 comma 2 del TUEL, effettuata al Ministero dell'Interno, il citato dicastero, attraverso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione generale per la finanza locale, ha trasmesso provvedimento di accoglimento dell’istanza con attivazione del procedimento, con prot. 0118677 del 13 settembre 2023, agli atti del Comune al n. 66981 del 14 settembre 2023;

Evidenziato che nel citato provvedimento del Ministero dell'Interno prot. 0118677 del 13 settembre 2023 è riportato quanto segue: <<Nella seduta dell’11.09.2023 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, ai sensi dell’art. 268 del TUEL, ha proposto le misure che saranno successivamente stabilite con decreto del Ministro dell’Interno per il ripiano del disavanzo di amministrazione. Al riguardo, ai fini di una completa valutazione delle misure che codesta Amministrazione riterrà di individuare tra quelle proposte, nonché della tempistica entro cui attuare le medesime, si invita l’Ente in indirizzo ad illustrare, attraverso una puntuale relazione, la specifica composizione del disavanzo venutosi a ricostituire durante la gestione del bilancio stabilmente riequilibrato, con indicazione delle cause che lo hanno determinato. È necessario altresì descrivere l’attuale situazione finanziaria e indicare, tra le misure proposte dalla COSFEL, quelle ritenute concretamente attuabili e più idonee ad intervenire sulle cause strutturali che hanno portato l’ente alla grave situazione di squilibrio. L’ente è invitato altresì a compilare i prospetti allegati alla presente nota. Si pone l’attenzione che per quanto riguarda il prospetto denominato “Tabelle Attestazione analisi disavanzo” si dovrà precisare se il ripiano ventennale si applica all’intero disavanzo al 31 dicembre 2022 o solo all’ammontare del disavanzo al 31 dicembre 2022 al netto delle quote del disavanzo, già soggette a regimi straordinari di ripiano del disavanzo stesso. Nel caso in cui il ripiano ventennale si applica all’intero disavanzo al 31 dicembre 2022, il foglio “Riepilogo disavanzo 2022 post 268” non deve essere compilato>>;

Evidenziato che, alla luce di quanto sopra rappresentato, in particolare alla luce dell'avvenuto accertamento, da parte della Corte dei Conti, dell'inammissibilità del Piano di riequilibrio adottato dal Comune di Cosenza, il Comune ha ritenuto di dovere disporre, con deliberazione n. 119 del 2 ottobre 2023:

- di revocare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi degli articoli 21-quinquies, “Revoca del provvedimento”, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17 luglio 2023, recante “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)”;
- di approvare, ai sensi dell’articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di presentare il DUP approvato con la presente deliberazione al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- di trasmettere il provvedimento ed i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti;
- di trasmettere lo schema di bilancio approvato alla Commissione consiliare Bilancio ed al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 2 ottobre 2023, con la quale si è disposto quanto segue:

- di approvare, per sottoporlo al Consiglio comunale, lo schema del Bilancio di previsione 2023-2025, comprensivo degli allegati di legge, allegato al detto atto quale parte integrante e sostanziale e comprensivo delle variazioni di cui alle precedenti deliberazioni della G.C. nn. 57/2023 del 28.05.2023 di riaccertamento ordinario dei residui e nn. 20/2023, 45/2023 e 55/2023 di variazione di bilancio;
- di dare atto che il detto schema di bilancio di previsione 2023-2025 è redatto coerentemente con l’ipotesi di ripiano del disavanzo in un arco temporale ventennale;

Evidenziato che la citata deliberazione n. 120 del 2 ottobre 2023 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cosenza, il quale, con il verbale n. 7 in data 9 ottobre 2023, alla luce delle valutazioni riportate nel verbale, che si allega al presente provvedimento, ha espresso parere favorevole condizionato, con la seguente formulazione: << *l’Organo di revisione, verificato che il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo. Rilevato che la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio è rigorosamente legata all’ammissione alla procedura straordinaria di cui all’articolo 268 comma 2 del TUEL; esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, subordinandolo, solo ed esclusivamente all’accoglimento della procedura straordinaria; di contro, in caso di eventuale non ammissione, il parere deve intendersi sfavorevole*>>;

Evidenziato che, in riscontro al citato provvedimento del Ministero dell’Interno prot. 0118677 del 13 settembre 2023, con il quale si apriva, per il Comune di Cosenza, procedura di risanamento ex art. 268 comma 2 del TUEL, l’Ente, con nota in data 11 ottobre 2023, prot. 74156, ha trasmesso la documentazione richiesta per il perfezionamento della procedura, comprensiva delle schede e della relazione di accompagnamento con la descrizione della composizione del disavanzo, della situazione finanziaria dell’Ente, delle indicazioni sulle misure proposte di risanamento su base ventennale;

Dato atto che in data 17 ottobre 2023, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 39, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025, già contenente le relative previsioni inerenti le misure necessarie per il ripiano ventennale del disavanzo così come trasmesse al Ministero dell’Interno;

Evidenziato che, nell’ambito della procedura afferente l’art. 268 comma 2 del TUEL, alla luce della documentazione spedita in prima istanza dal Comune, in Ministero dell’Interno ha chiesto dati e documentazione integrativa, con nota 164573 del 10 novembre 2023, agli atti al n. 85538/2023, cui si è dato riscontro con nota 85697 del 23 novembre 2023;

Evidenziato che,

- in esito alla citata procedura afferente l'art. 268 comma 2 del TUEL, il Ministero dell'Interno ha adottato il conseguente Decreto di ammissione, con il dettaglio delle misure finalizzate al riequilibrio;
- in allegato al citato Decreto, sono individuate le misure finalizzate al riequilibrio dell'Ente, classificate per "Lettere" (dalla lettera A alla lettera O) e in Azioni (identificate con numero progressivo);
- le misure sopra indicate sono calendarizzate in un arco temporale di venti anni, con la quantificazione, anno per anno, delle cifre di riequilibrio corrispondenti (come aumento delle entrate e riduzione della spesa);

Premesso altresì che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 30 gennaio 2024, in attuazione del citato decreto ministeriale, viene disposto quanto segue:

- dare atto dell'avvenuta adozione in data 18 dicembre 2023, per il Comune di Cosenza, da parte del Ministero degli Interni, su proposta della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, del decreto contenente le misure di risanamento del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 268 del TUEL (in allegato);
- di adottare, per dare seguito e uniformare l'azione amministrativa dell'Ente, le citate misure contenute nel decreto, individuandole come obiettivi prioritari e vincolanti della pianificazione strategica, della programmazione gestionale, delle fasi di misurazione e controllo, del Comune di Cosenza;
- di approvare, come strumento di pianificazione e programmazione dell'Ente, il documento in allegato, denominato "PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI RISANAMENTO EX ART. 268 COMMA 2 D. LGS. N. 267/2000 IN APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL 18 DICEMBRE 2023", contenente il dettaglio e la descrizione delle azioni da realizzare, le somme inerenti le maggiori entrate e le minori spese, l'individuazione delle strutture organizzative coinvolte;

Richiamati gli artt. 151 e 174 del D. lgs. 18/08/20200 n. 267 e succ. mod., in materia di approvazione dei documenti programmatici e di bilancio degli enti locali;

Preso atto che, secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL) – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale, dispone che:

- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- le principali scelte dell'amministrazione;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per: 1) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco

temporale di riferimento; 2) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; 3) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; 4) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; 5) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; 6) la gestione del patrimonio; 7) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; 8) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; 9) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre: 1) la programmazione triennale dei lavori pubblici; 2) la programmazione biennale degli acquisti degli acquisti di servizi e forniture; 3) la programmazione del fabbisogno di personale; 4) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- in coerenza con l'ipotesi di ripiano del disavanzo in un arco temporale ventennale;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13 marzo 2024, con la quale è stato disposto: 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026; 2) di rendere la presente, con separata votazione, immediatamente esecutiva ai sensi di legge; 3) di trasmettere il provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale n. 23 dell'Organo di revisione in data 19 marzo 2024, con parere favorevole in merito al citato DUP approvato con deliberazione n. 22 del 13 marzo 2024;

Evidenziato che nel citato verbale n. 23 del Collegio dei Revisori dei Conti, il citato Organo di Revisione <<tenuto conto che: - a seguito dell'espletamento della specifica procedura e della relativa fase istruttoria il Ministero dell'Interno ha adottato il Decreto di ammissione alla procedura prevista dall'art. 268, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 con il dettaglio delle misure finalizzate al riequilibrio da svolgere ed attuare in un periodo di venti anni, fissando altresì obiettivi intermedi per ciascun anno; – l'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 31.01.2024, preso atto del Decreto del Ministero dell'Interno, ha adottato le misure contenute nello stesso impegnandosi a uniformare l'azione amministrativa in modo da raggiungere gli obiettivi vincolanti fissati ed approvando il "Programma per la realizzazione delle misure di risanamento ex art. 268 comma 2 D. Lgs. n. 267/2000 in applicazione del Decreto del Ministero degli Interni del 18 dicembre 2023" che contiene in dettaglio le azioni da realizzare, le somme inerenti maggiori entrate e minori spese, nonché l'individuazione delle strutture organizzative coinvolte; **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA COERENZA, CONGRUITÀ E ATTENDIBILITÀ DELLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2024/2026 CON LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E CON LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE**>>;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2024-2026;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", TUEL, con particolare riferimento ai principi della

programmazione ordinaria applicabili al bilancio di previsione, nonché alle norme dettate per gli enti in dissesto;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- i documenti di organizzazione dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE AL CONSIGLIO COMUNALE

per quanto espresso in narrativa, e che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

—————o—————

DATO ATTO che alle ore 17:52 entrano in aula i consiglieri Penna e Turco e alle ore 17:56 il consigliere D'Antonio;

PRESO ATTO che al momento della votazione non sono presenti in aula i consiglieri Ruffolo, Rende, D'Ippolito, Dodaro, Lucanto e Spataro;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 20** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Tinto, e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 20** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Tinto, e Turco*).

- **voti contrari: n. 0**

- **astenuti: n. 0**

Ad unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di **APPROVARE** la proposta deliberativa avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026";

—————o—————

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 20** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Tinto, e Turco*).

- **voti favorevoli: n. 20** (*Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Commodaro, Costanzo, Cozza, D'Antonio, De Paola, Frammartino, Gigliotti, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Penna, Puzzo, Sacco, Tinto, e Turco*).

- **voti contrari: n. 0**

- **astenuti: n. 0**

Ad unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio verificato che non vi sono ulteriori punti da trattare scioglie la seduta alle 18.45 circa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

f.to Mazzuca Giuseppe

Il Segretario Generale

f.to dott.sa Virginia Milano

è copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cosenza _____

Segretario Generale
